

la spiaggia, come è noto, si è venuta prolungando verso il mare e soprattutto la laguna ha diminuito i fondali, sicchè più ampio e facile porto poteva esservi per le navi romane di quel che non sia oggi anche per navigli leggeri. L'aver disposto pertanto Aquileia a una certa distanza dal mare, sopra un fiume navigabile poteva giovare nell'intenzione dei fondatori alla facile difesa da assalti marittimi (e dobbiamo ricordare che al momento della fondazione il dominio navale romano dell'Adriatico era ancora mal sicuro e talvolta conteso) e nel medesimo tempo poteva darle i vantaggi dell'approdo e della comunicazione col mare. Nè sarà da dimenticare che la fondazione risale ad un momento in cui la guerra con gli Istri richiedeva da parte dei fondatori l'attenzione speciale a cotesti nemici, in quanto offesa e in quanto difesa, sicchè ci sarà chiaro che la posizione di Aquileia è quella di una sentinella avanzata e come protesa verso il sud-est (1), abbastanza vicina al mare, e pur difesa dal mare, fornita di porto naturale e di navigazione interna fluviale.

Interessante sarebbe pure conoscere quali considerazioni avessero guidato i Romani a tenerla lontana dai monti: a me par di vederle nella necessità di interporre una larga estensione di piano fra la montagna, ancora occupata da popolazioni in parte mal note e talune ribelli, e la nuova città, sicchè gli eventuali assalitori dovessero uscire dalle insidie dei monti e scoprirsi e combattere in campo aperto, dove la valentia romana era sicura di trionfare. Non credo invece, come mostra di fare qualcuno, che la rete delle vie, sia pure rudimentale, che già dovevano intersecare la pianura, possano avere troppo influito sulla scelta del luogo della città, sia perchè i tramiti alpini potevano discendere nelle più varie direzioni fra Tagliamento ed Isonzo e forse si diressero su Aquileia solo quando Aquileia si affermò, sia perchè le vie dirette lungo il parallelo dovettero piuttosto tenersi verso il settentrione dove il passaggio dei fiumi era presumibilmente più facile e meno pericoloso l'assalto dal mare. La via marittima, cioè la via che tenendosi più vicina alla costa avrebbe giovato soprattutto ai Romani con-

(1) In fondo ancora nel IV sec.<sup>P</sup> la considera come *Itala ad Illyricos obiecta colonia montes* Ausonio (*Ordo Nob. Urb.* VII); si osservi poi che il promontorio di Punta Sdobba formato dall'Isonzo non doveva esistere ancora; sull'importanza strategica di Aquileia vedi STREFFLER citato dal PASCHINI in *Mem. Stor. Forogiul.* VII, 1911, 180; il Paschini nota per confronto che nel sec. XVI si costruì poco lontano la fortezza di Palmanova contro i Turchi invasori.